

VALUTAZIONE POR FESR MARCHE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL POR FESR MARCHE 2014-2020

PORTONOVO, 27 OTTOBRE 2021



knowledge intensive business services

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

	2019	2020	2021	2022
Disegno di valutazione	✓			
Rapporti operativi (N.4)	✓	✓	✓	DA REALIZZARE NEL 2022
Rapporti valutativi S3		✓		
Rapporti strategici (N.2)	✓			DA REALIZZARE NEL 2022
Valutazione Asse 8				DA REALIZZARE
Approfondimenti Tematici	-	-	-	-
Strumenti Finanziari per il sostegno delle imprese		✓		
Procedure attuative per miglioramento di efficacia			✓	
Fondo Rischi – analisi e aggiornamento Vexa			✓	
Approfondimento tematico n.4				DA REALIZZARE
Approfondimento tematico n.5				DA REALIZZARE

Disegno di valutazione

Rapporti operativi (N.4)

Rapporti valutativi S3

Rapporti strategici (N.2)

Valutazione Asse 8

Approfondimenti Tematici

Strumenti Finanziari per il sostegno delle imprese

Procedure attuative per miglioramento di efficacia

Fondo Rischi – analisi e aggiornamento Vexa

Approfondimento tematico n.4

Approfondimento tematico n.5

OBIETTIVO E CONTENUTI DELL'APPROFONDIMENTO TEMATICO

L'Approfondimento persegue l'obiettivo di fornire alla Committenza informazioni, spunti e riflessioni in materia di **semplificazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi** sia in vista dell'ultimo periodo della programmazione corrente che della nuova fase 2021-2027

I. Introduzione e scopo del rapporto

II. Il contesto strategico di riferimento

III. Valutazione sulle procedure attuative del POR FESR Marche 2014-2020

Analisi delle tempistiche

La percezione dei beneficiari

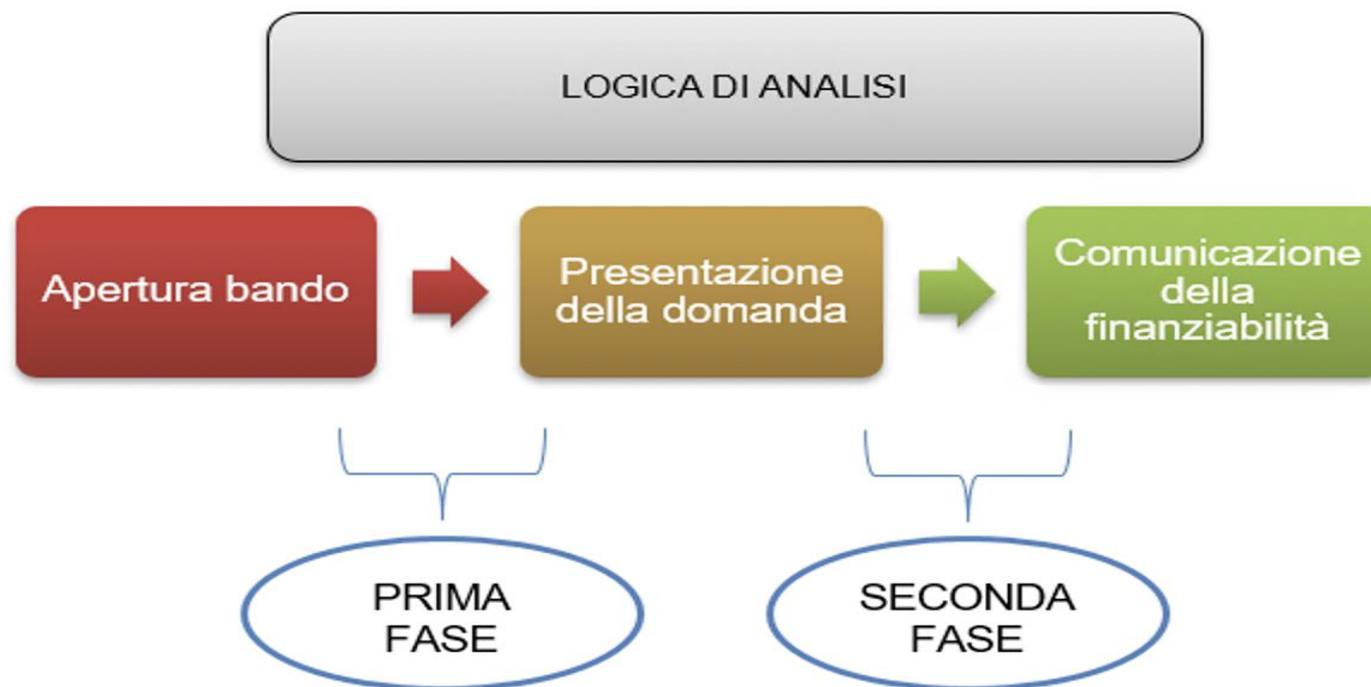
IV. Analisi di *benchmark*

V. Conclusioni e raccomandazioni

ANALISI DELLE TEMPISTICHE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

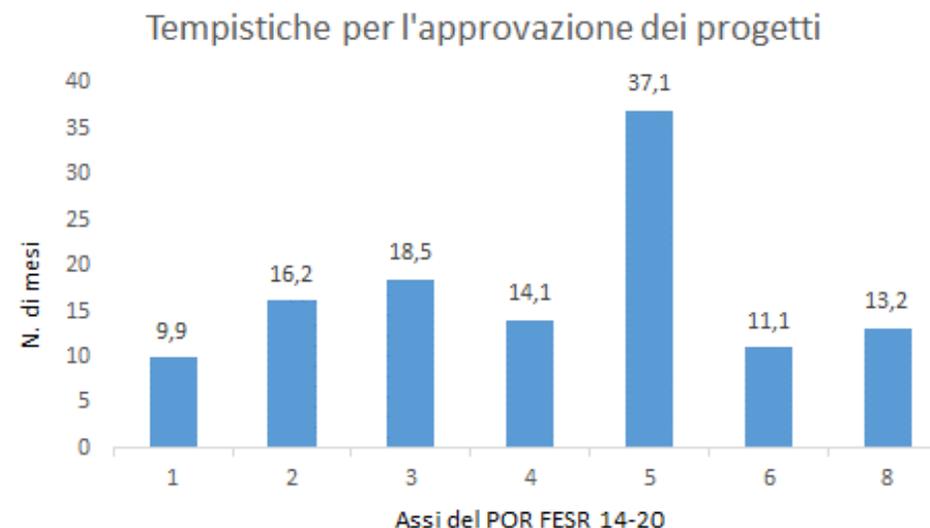
LOGICA DI ANALISI

Per l'analisi, è stato costruito un database costituito da **1.957 progetti**, su cui sono stati elaborati i calcoli relativi alle tempistiche.

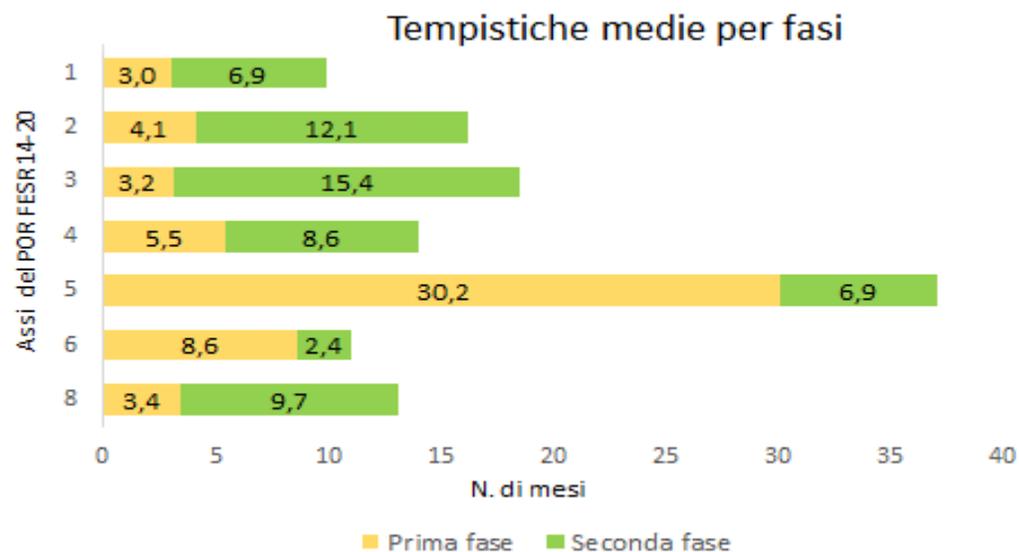




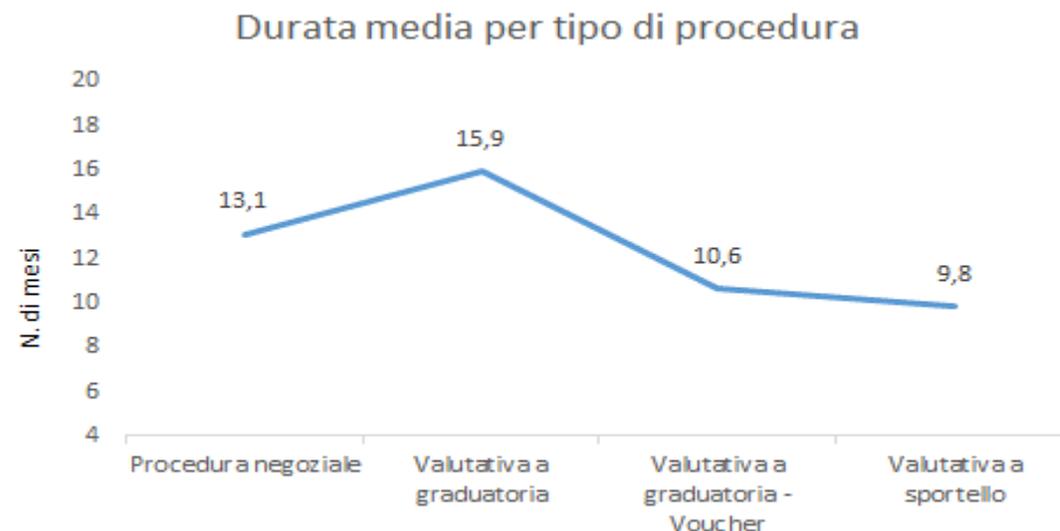
Sono emerse delle differenze tra gli otto **Assi del POR FESR 14-20** in termini di durata media per l'approvazione dei progetti in virtù della natura diversa degli interventi e dei beneficiari coinvolti



1. Dai risultati della **scomposizione delle tempistiche medie**, in relazione a ciascun Asse e sulla **base delle due fasi considerate**, emerge che, in alcuni casi, una fase “pesa” più dell’altra sulla performance totale.



2. L’analisi sulla **modalità procedurale adottata**, che caratterizza sia la fase di pubblicazione dell’avviso che la concessione della finanziabilità alle domande, ha indicato delle differenze nelle tempistiche tra le varie procedure.

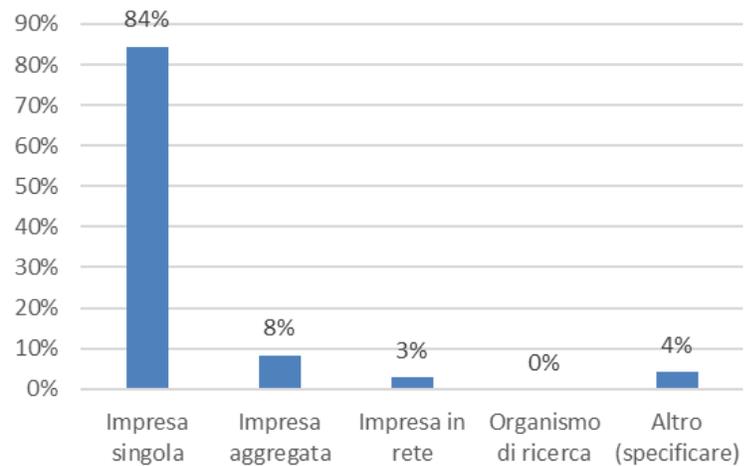


LA PERCEZIONE DEI BENEFICIARI

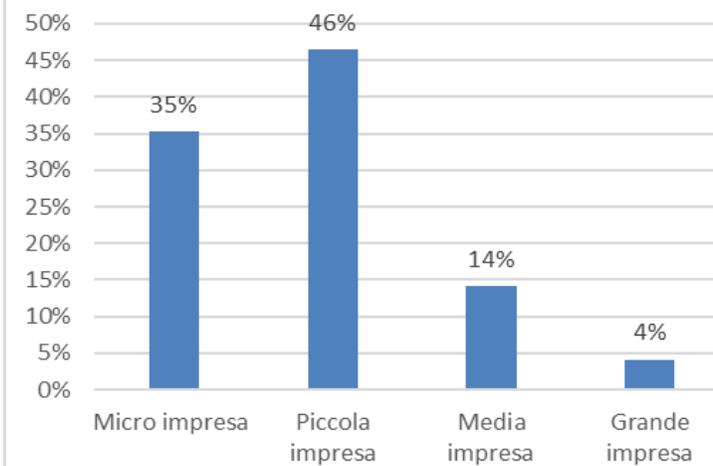
Al questionario hanno partecipato **170 beneficiari** (circa il 20% dei beneficiari coinvolti) e l'indagine on line è stata gestita attraverso la piattaforma gestionale *SurveyMonkey*. Il questionario era composto da **quattro sezioni**: anagrafica del beneficiario; fase di presentazione del progetto; fase di rendicontazione del progetto; grado di soddisfazione complessivo rispetto al Bando e al Programma.

Dall'**Anagrafica** è emerso che la stragrande maggioranza delle imprese (84%) ha preso parte al bando **come impresa singola**. Inoltre, **l'81% dei beneficiari rientra nelle categorie micro o piccola impresa**, con una maggioranza di quest'ultima (46%).

Sotto quale forma ha partecipato al bando?

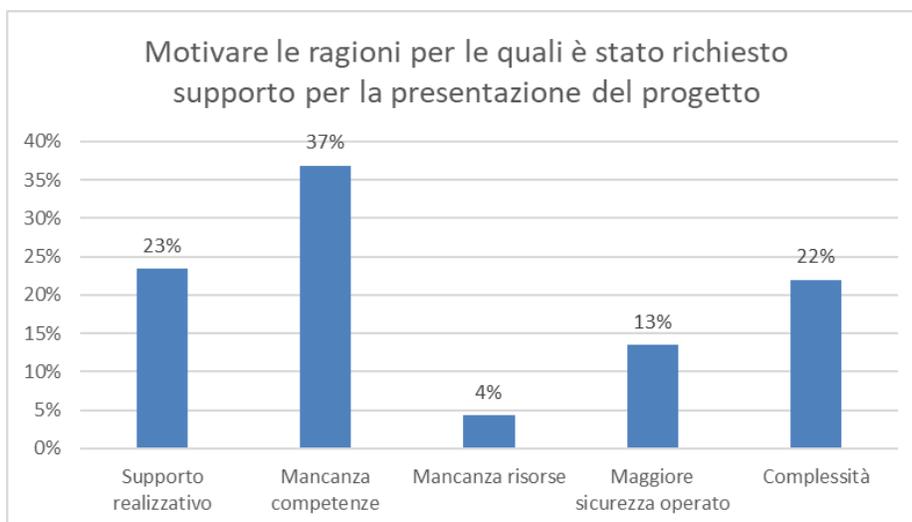


Quale è la dimensione dell'impresa?

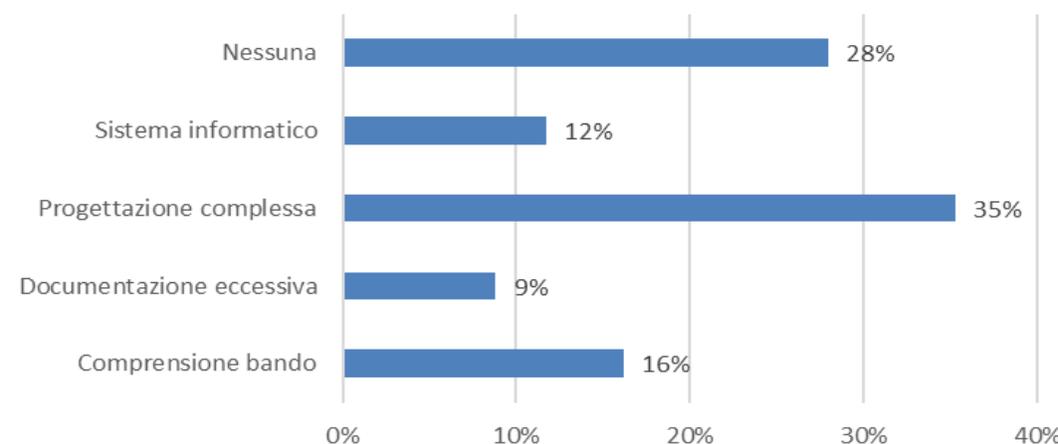


Le domande sulla **fase di presentazione del progetto** hanno evidenziato una generalizzata soddisfazione per i tempi messi a disposizione per la compilazione della domanda (67%), ma valori più bassi per il tempo atteso per conoscere l'esito (46%).

La presentazione del progetto ha richiesto il **ricorso ad esperti esterni nell'86% dei casi**. Emerge chiaramente che il fattore che più ha spinto verso il supporto di esperti è la **mancanza di competenze all'interno dell'impresa**.

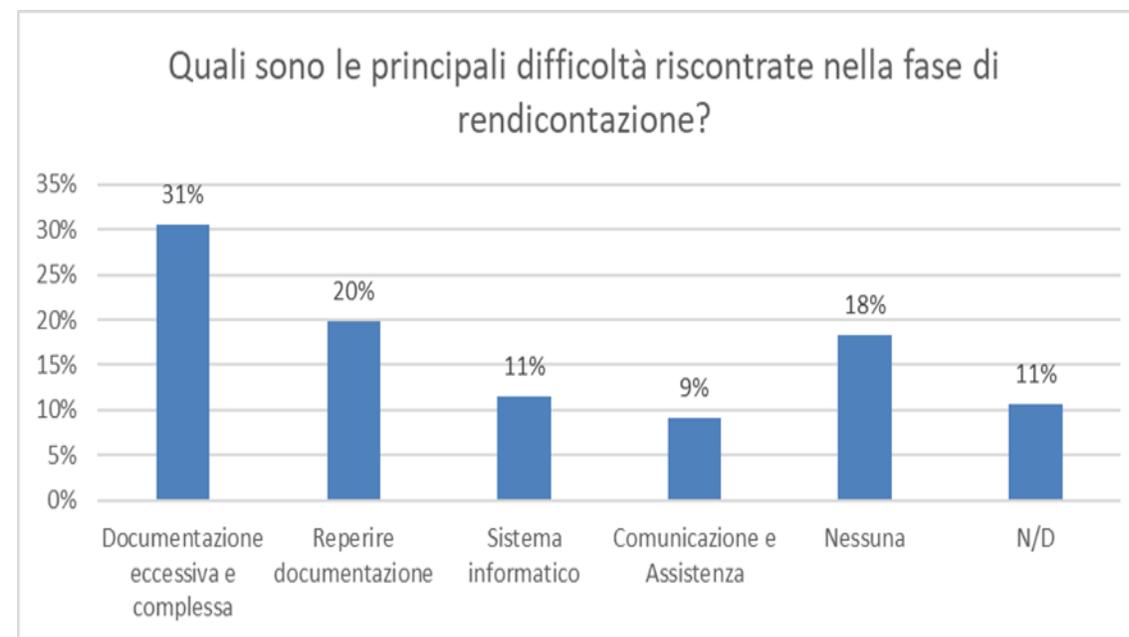
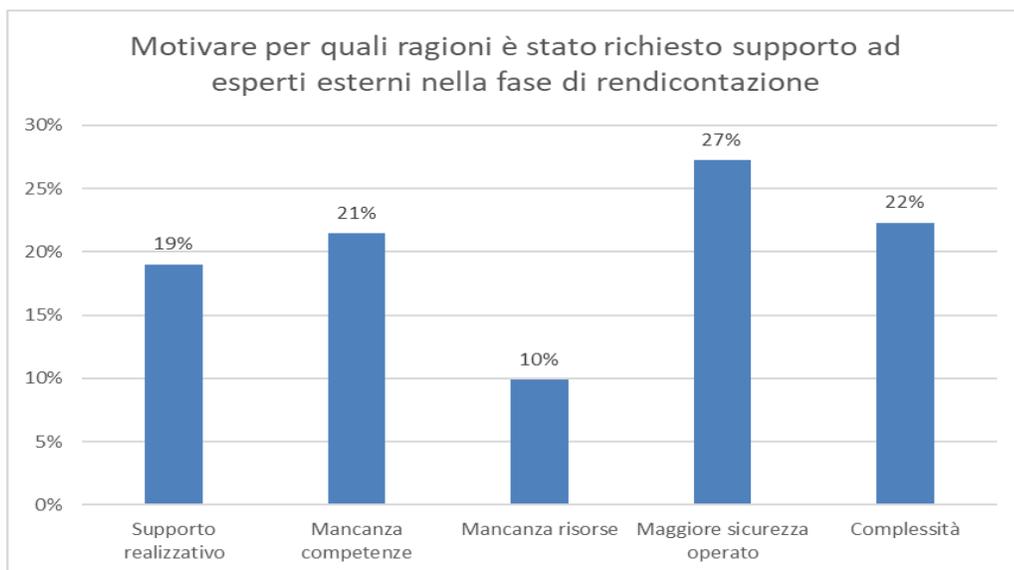


Quali sono le principali difficoltà riscontrate nella fase di progettazione?

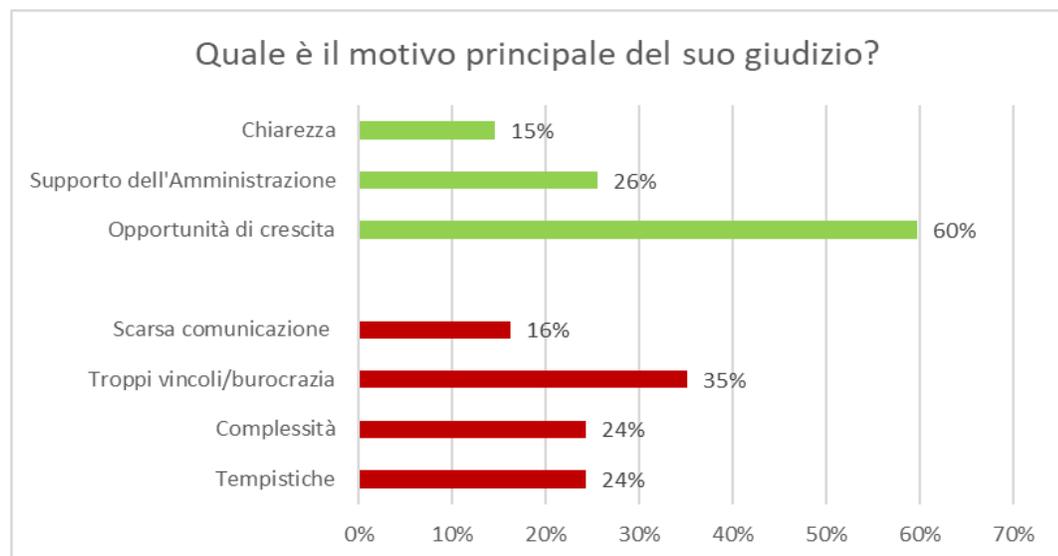


La fase di rendicontazione è risultata più onerosa per le imprese. Innanzitutto, il 57% degli intervistati pensa che la **documentazione da compilare e fornire in questa fase sia eccessiva** e l'82% ha richiesto supporto ad esterni per riuscire a redigere tutta la documentazione necessaria.

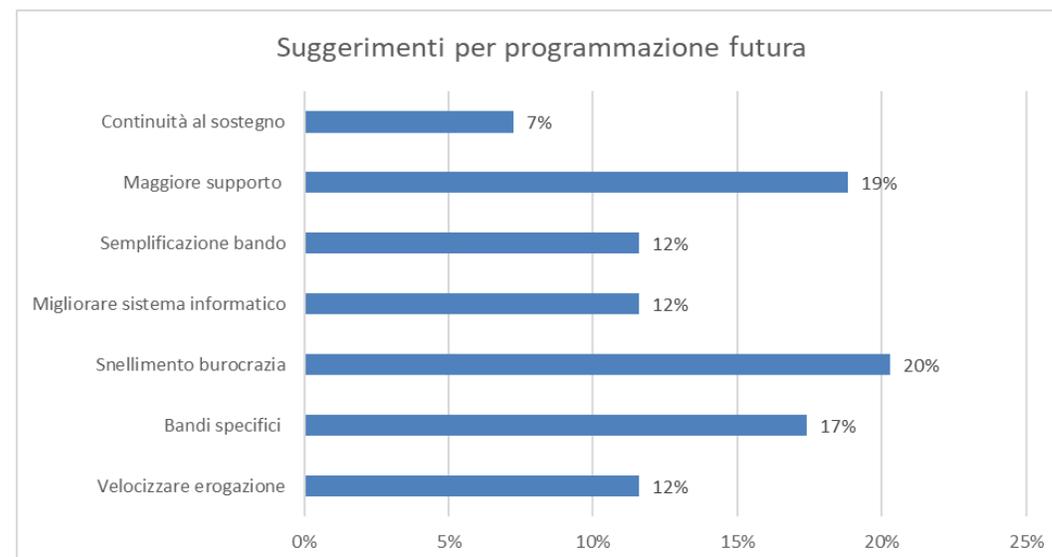
Come per la fase di progettazione, il Valutatore ha voluto indagare **le ragioni che hanno spinto gli intervistati a chiedere supporto ad esterni per la rendicontazione.**



Il 78% degli intervistati è **soddisfatto o molto soddisfatto del bando e della sua gestione nel complesso**: il 60% degli intervistati che ha espresso un giudizio positivo vede questo bando come **un'opportunità di crescita per la propria impresa**.



A conclusione del questionario, si è chiesto ai beneficiari di riflettere su alcune **possibili raccomandazioni** che possano essere da spunto di riflessione per migliorare il processo attuativo nella futura programmazione.



ANALISI DI *BENCHMARK*

Principali criticità emergenti dall'analisi dei PRA

- lentezza e pesantezza dell'apparato procedurale e assenza di coordinamento
- lungaggine nei tempi e disomogeneità degli atti
- carenza di competenze tecnico-amministrative
- responsabilità separate e non adeguatamente coordinate.

Analisi comparativa tra:

- i **PRA** delle Regioni Lombardia e Campania
- le **buone pratiche** segnalate nei PRA delle Regioni che risultano avere un significativo impatto in termini di semplificazione delle procedure
- i **modelli di Governance** per la semplificazione adottati dalle Regioni.

Strategie delle Regioni Lombardia e Campania

Rafforzamento di capacità di governo delle politiche

- potenziamento degli strumenti di **business intelligence**
- attivazione di **sessioni di autovalutazione**
- sviluppo di specifici **cruscotti di monitoraggio**

Standardizzazione dei processi

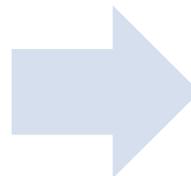
standardizzazione dei bandi mediante la predisposizione di documentazione, linee guida e *format* di avvisi

Rafforzamento della **governance** multilivello e degli **stakeholders**

attivazione di **misure di affiancamento** classiche e innovative con l'applicazione di **software di intelligenza artificiale**

Sono stati analizzati e confrontati:

- il modello di **Regione Lombardia** riconosciuto come *best practice* a livello nazionale
- un **bando di Regione Marche**, appartenente allo stesso Asse di Regione Lombardia



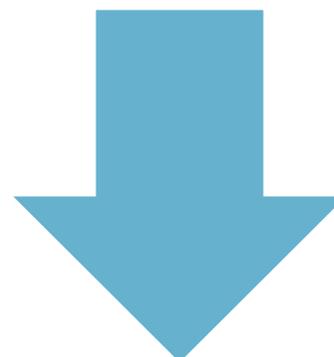
Modalità di utilizzo delle **tabelle standard di costi unitari** nel quadro delle opzioni di semplificazione dei costi del personale



ANALISI

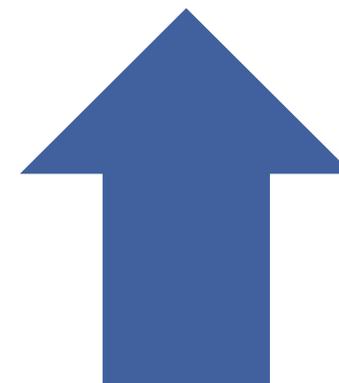
- Sono stati analizzati i **Programmi LIFE e Horizon 2020**
- Per rilevare i vantaggi e/o le criticità di applicazione della procedura, sono stati analizzati gli **studi/valutazioni condotte dalla Corte dei Conti europea** sull'applicazione di tale procedura
- sono stati messi a **confronto i modelli di Call** a valere dei due Programmi al fine di individuare i principali elementi caratterizzanti la procedura di selezione a due fasi.

RISULTATI



1. Potenziale **prolungamento** del **processo** di valutazione
2. Emergere di **ulteriori costi**
3. Necessità di **un'analisi preliminare**
4. Eventuale rischio di **procrastinare l'approvazione** della prima fase

1. **Risparmio di tempo e risorse** da parte del candidato non selezionato;
2. Possibilità di **avere un feedback** a valle della valutazione
3. **Incremento** della capacità di **comprensione**
4. **Riduzione** del livello di **insicurezza** del candidato



CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

RACCOMANDAZIONI

Ridurre i tempi delle procedure di selezione

Migliorare la comunicazione tra potenziale beneficiario e Amministrazione

Rafforzare le modalità di monitoraggio del Programma

Procedere alla standardizzazione dei bandi

Migliorare la comunicazione

Incentivare l'utilizzo di costi standard

SUGGERIMENTI

Laddove possibile, applicare la modalità di selezione a sportello

Ricorrere ad eventi pubblici informativi, potenziare il sito regionale e, soprattutto, definire un calendario degli avvisi

Potenziare il proprio sistema informativo attraverso moduli ad hoc di gestione e monitoraggio dei procedimenti

Creare una struttura di supporto all'AdG con il compito di esprimere pareri in materia di semplificazione

Ricorrere a *software* di intelligenza artificiale (es. *la chat box* e il sistema di *Blockchain* utilizzati da Regione Lombardia)

Applicare il sistema di costo standard ai bandi collegati alle imprese

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Virgilio Buscemi

buscemi@lattanziokibs.com

Dario Quatrini

quatrini@lattanziokibs.com

ADVISORY

TECHNICAL ASSISTANCE

MONITORING & EVALUATION

LEARNING

COMMUNICATION

DIGITAL LAB

SAFETY QUALITY ENVIRONMENT

LATTANZIO
■■ KIBS

knowledge intensive business services

Milan | Rome | Bari
Brussels

Lattanzio KIBS S.p.A.
Milano
Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com